

41

barcolana

Testata: Il Piccolo

Data: 13 ottobre 2009

Tipo: quotidiano – p. 28 Sport

«Maxi Jena era imbattibile»

Benussi e Leghissa: «Anche uniti ci saremmo solo avvicinati»

L'ANALISI

Il supergruppo
sdoppiato

I due skipper: «Più di così non si poteva fare, neanche regatando sulla stessa barca»

TRIESTE Idea Estel seconda, TuttaTrieste! Vitrani terza e vincitrice della classe Maxi. La dimostrazione oggettiva che il gruppo che un mese fa, unito, lanciò la sua

sfida a MaxiJena, era davvero un supergruppo. Se non si fosse sdoppiato nei giorni precedenti la Barcolana, cosa avrebbe potuto fare due giorni fa?

Sommando le sapienze veliche di tutti, avrebbe potuto cambiare l'ordine d'arrivo della Barcolana? «Difficile - taglia corto Leghissa - perché MaxiJena da otto anni a questa parte migliora, migliora, migliora. Quando il

vento si è stabilizzato, domenica scorsa, ha dimostrato tutta la sua potenza».

Concorda su questa analisi anche Gabriele Benussi: «Non credo si potesse vincere, perché MaxiJena in quelle condizioni è superiore. Per as-

surdo sarebbe stato più facile vincere con TuttaTrieste!, essendo più agili col vento leggero. Infatti la nostra partenza è stata ottimale, mentre Idea ha avuto qualche problema a prendere il vento; e invece nel secondo e terzo lato, quando il vento si

è stabilizzato, Idea ha sviluppato tutti i suoi cavalli ed è andata, mentre noi di bolina abbiamo avuti grandi difficoltà. E intanto MaxiJena macinava sempre acqua. E quando ha alzato la sua cattedrale di vele, non ce n'è stata più per nessuno».

«È vero - ribatte a distanza Leghissa - il primo lato, con poco vento, premiava le barche più leggere e gabriele che in partenza ha fatto la scelta giusta, ha preso vantaggio e ha fatto una regata splendida. Quando il vento è salito e si è stabilizzato, è venuta fuori tutta la potenza di Idea, abbiamo regatato al massimo delle nostre possibilità anche noi, il mio tattico Alessandro Alberti mi ha fatto sempre andare dalla parte giusta e abbiamo

rimontato».

Però il retropensiero resta: cosa avrebbe fatto insieme un gruppo così? «Beh, che sia fortissimo e abbia enormi potenzialità lo dimostra la nostra storia. Abbiamo navigato insieme molto in passato e ottenuto risultati importanti - ammette Leghissa - io e Gabriele insieme abbiamo vinto un mondiale maxy, senza contare la recente Palermo-Montecarlo. Ma ugualmente saremmo arrivati al massimo più vicini a MaxiJena, non di più.». «In Barcolana la differenza la fa al novantanove per cento la barca - spiega invece Benussi - e MaxiJena era la migliore del lotto. È vero che qualche anno fa Idea riuscì a batterla, ma avvenne solo perché gli sloveni com-



Il duello sull'ultimo lato tra TuttaTrieste Vitrani e Idea

miserò un errore piantandosi in un buco di vento e Idea girò intorno alla barca di Kosmina passandola».

Potendo rifare la regata, rifareste anche le stesse scelte? «Non avrei fatto niente di diverso - è convinto Benussi - a mio avviso siamo stati perfetti. Non abbiamo lasciato neanche un metro sul campo di regata, più di così non potevamo fare». «Ci ho pensato a lungo - dice dal canto suo Leghissa - Sarei partito un po' più vicino a Barcola, ma in sostanza il risultato non sarebbe cambiato: nel secondo e terzo lato, quando noi eravamo al massimo delle nostre potenzialità, non abbiamo recuperato niente a MaxiJena. Anzi, abbiamo perso ancora qualcosa». (ma.co.)

